

N. 01 · BIMESTRALE · OTTOBRE/NOVEMBRE 2009 · ITALIANO/INGLESE · € 10,00

GLEAM[®]

VIVERE L'ECCELLENZA

Tutte le emozioni della MARCA

COCCOLARSI

*Relais & Châteaux:
l'esperienza dell'eccellenza*

TRAVEL

*Villa Abbazia, an oasis on
venetian's countryside*

BE CURIOUS

*Not only "Lucia"
on the Como lake*

VIVERE

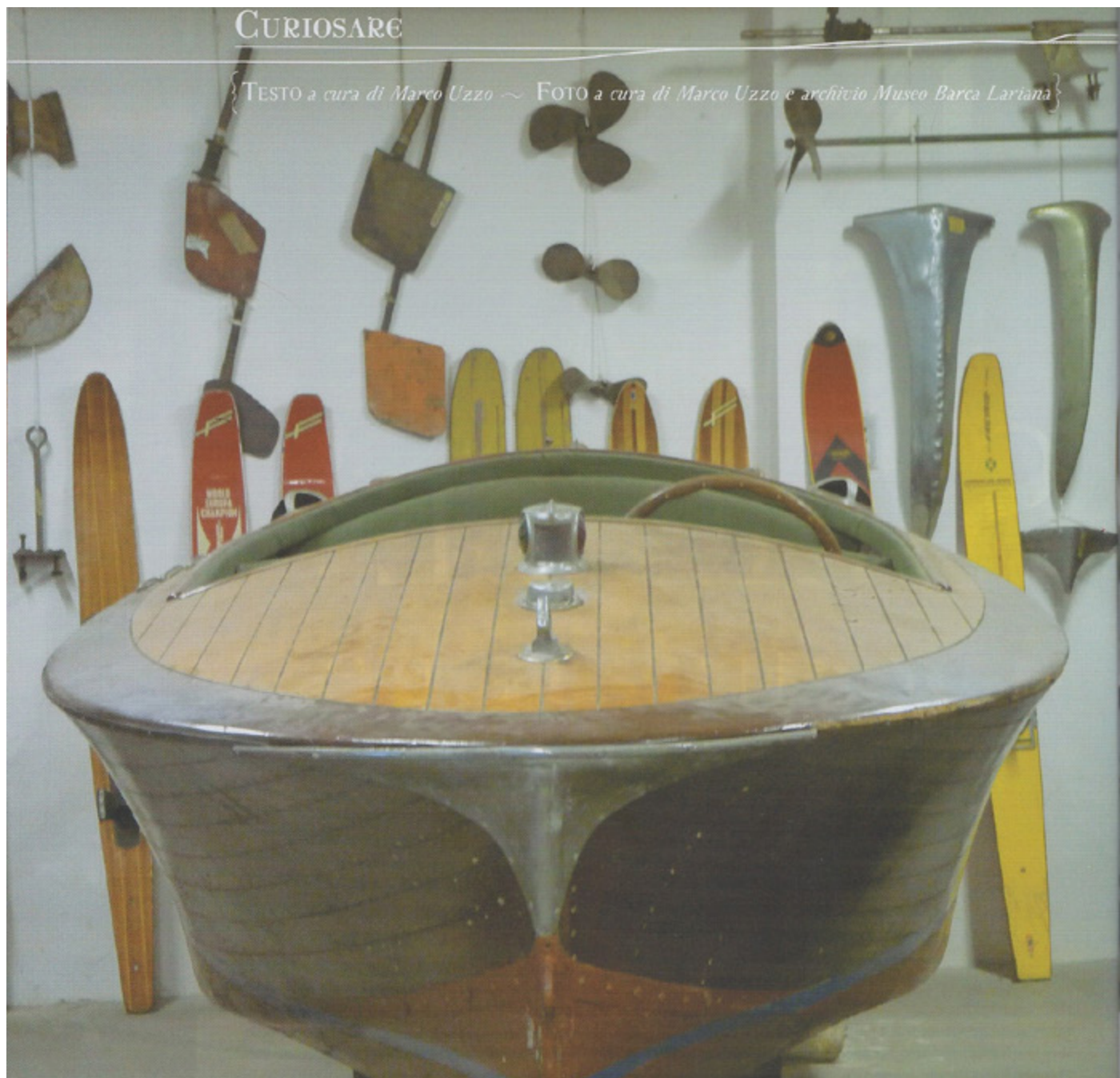
*La città
delle meraviglie*

SCOPRIRE

*Scarperia... cittadina
di corse e di coltelli*

UNDERSTAND

*The future of Artificial
Intelligence*



Non solo la "Lucia" sul LAGO DI COMO

*Motocasco entroborso
d'epoca*

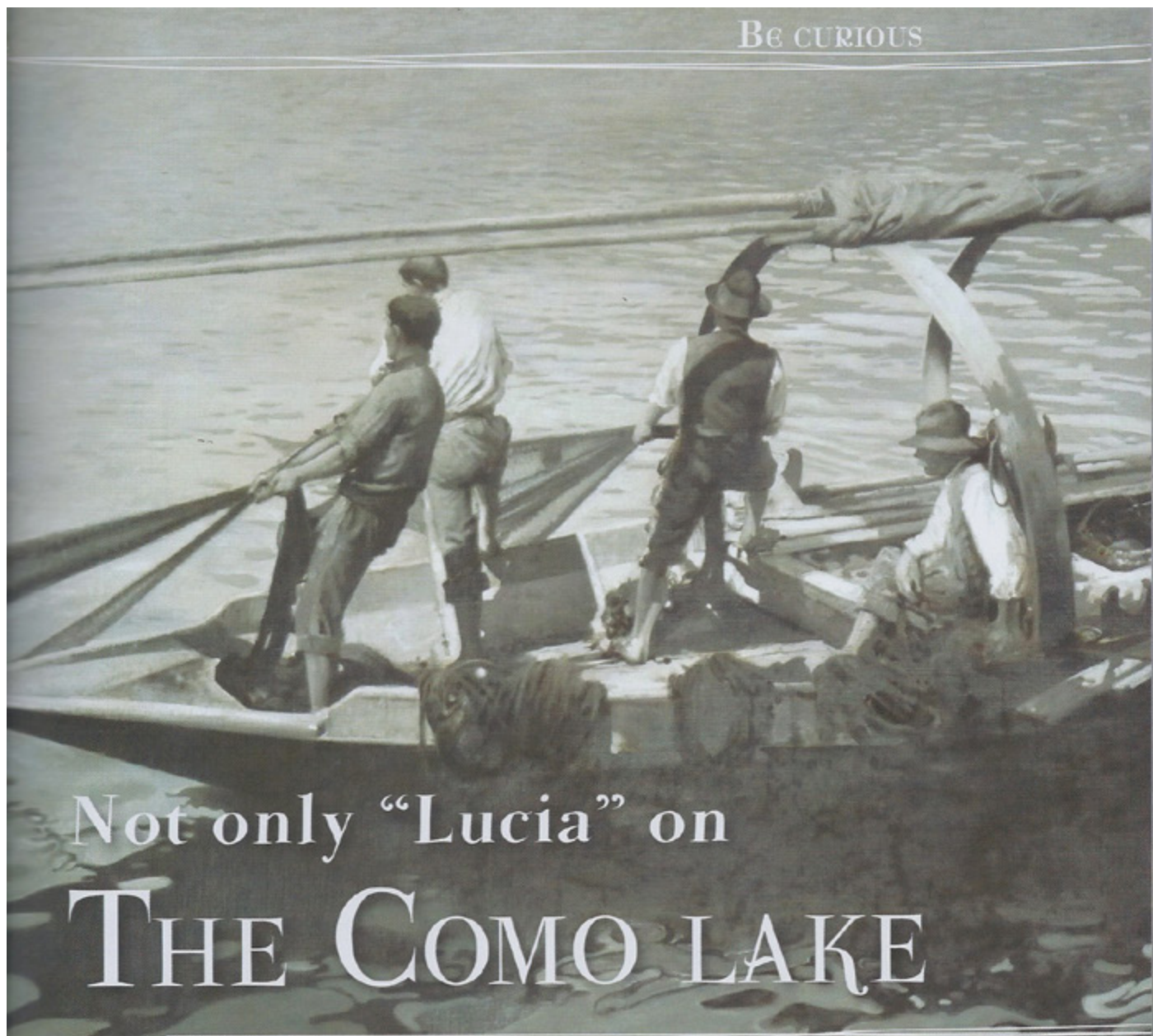
*A Pianello Lariano una ricca collezione privata di barche d'epoca,
da quelle tradizionali a quelle sportive*

Quel ramo del lago di Como, che volge a Mezzogiorno... non solo, ma il lago tutto, nasconde tra i suoi goli e le sue rive, storie affascinanti e numerosi ricordi che ripercorrono una delle più

importanti tradizioni lacuali: la costruzione e l'utilizzo della barca, mezzo imprescindibile da qualsiasi attività che vi si svolgesse.

Sulle sponde lariane la storia dei "mezzi d'acqua" è lunga





Not only "Lucia" on THE COMO LAKE

*In Pianello Lariano a private rich collection of vintage boats,
from traditional to racing*

The Como lake branch which hides itself between the golf camp and the shores has fascinating stories and several memories that crosses on one of the most important lake traditions: The construction and using of the boat is a principal way of transport for any of the activity done.

The history of Lake Como's banks water tradition is long and rich. "Battèl", "navèt", "Sfrusà boats", venetian gondolas with cabins (cover areas for passengers), reconstructed with appropriate lake navigation functions. Rowing boats, sailing, and motor boats are used for the most essential needs for touristic transportation of people and goods. These are necessities that occur because of the lack of streets. But, where did all this memorabilia end? It has been known that when navigating a non navigating

boat there can be fatal and inevitable endings. So we can assure that a big part of this navigation heritage is missing or destroyed.

The Lake Como Boat collector Association is taking care of rescuing this heritage. Sponsored by Pianello Lariano Municipality, Tourism entity Como Province, and Lombardy Culture department. The original idea of researching, storing and restoring any type of founded ship or object related to this world came from a group of led lovers and Alberto Villa the current president of Lake Como boats rescue Association and has given life to one of the biggest naval museums of the world and objects related to this field. (Is naval enough?) At Pianello Lariano by the lake shore in where some ex rolling mill locals are, on July 3rd 1982 the museum opened it's doors to visitors and of course

*In the image an old
picture of fishing*



*La Cernobbio 335
"vaporino" risalente
alla fine dell'800,
primi del '900*

e ricca: "Battèl", "navet", "barche de sfrusà", gondole di origine veneziana con felze (parti coperte per i passeggeri), ricostruite con caratteristiche idonee alla navigazione da lago, barche a remi, a vela e motore per i più disparati utilizzi, dal semplice diporto turistico al trasporto di merci

o persone e comunque per qualsiasi necessità che la scarsità o assenza di strade percorribili rendesse assolutamente indispensabile.

Ma tutti questi cimeli che fine hanno fatto?

È noto a chi va per "acque" che una barca che non naviga



*"Little steamship"
back the end of
early '900 cent*



*Gondola veneziana
costruita con le caratteristiche
adatte alla navigazione lacustre*



*Venetian's gondola built
with proper peculiarities
of lacustral navigation*



*"Felza" di gondola
veneziana datata 1860
con preziosi intarsi,
ormai unico esemplare
al mondo*



*Stemma nobiliare
su gondola*



è avviata ad una lenta ma inesorabile distruzione, per cui possiamo affermare che buona parte del patrimonio storico/culturale, destinato nei tempi alla navigazione, soprattutto ma non esclusivamente locale, sia andato in gran parte disperso e distrutto. A tale dispersione sta ponendo notevole e laborioso rimedio l'Associazione per la Raccolta della Barca Lariana, patrocinata dal Comune di Pianello Lariano, dall'Ente Provinciale Turismo di Como e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Lombardia.

L'iniziativa di ricerca, rimessaggio conservativo e ristrutturazione di qualsiasi imbarcazione, reperita ovunque, o di oggetti legati a questo mondo, o ancora di motori entro e fuoribordo, è frutto di un gruppo di appassionati capitanati da Alberto Villa, attuale presidente dell'Associazione per la Raccolta della Barca Lariana, che ha dato vita ad uno tra i più grandi musei navali del mondo della barca.

A Pianello Lariano, nei locali di una ex filanda in riva al lago, il 3 luglio 1982 il Museo apre i battenti al pubblico al





*Una delle 80 barche
a vela tra cui alcune
vincitrici di prestigiose
regate mondiali*

group of lovers and experts guided by vice president Gian Alberto Zanoletti who tenaciously, with expertise and passion put together wonderful pieces that were difficult to reconstruct using particular mechanical and technical functions that had been lost in barns and warehouses as they rotted then giving life to antique glories.

The living care of the Association came into action to protect historical and cultural patrimony reuniting more than 3000 square meters of which 2000 were covered. This project was of a unyielding but satisfying research revealing more than 400 boats of which 200 gondolas and rowing boats, 50 fishing and hunting boats and more than 100 sailboat motorboats and around 40 racing hulls and if we continue mentioning more and more the list will get longer sailing sail boats, motor parts etc.

Unfortunately the museum had to close eight years ago because of the lack of funds, needed to restructuring and maintain this immense patrimony and although everything

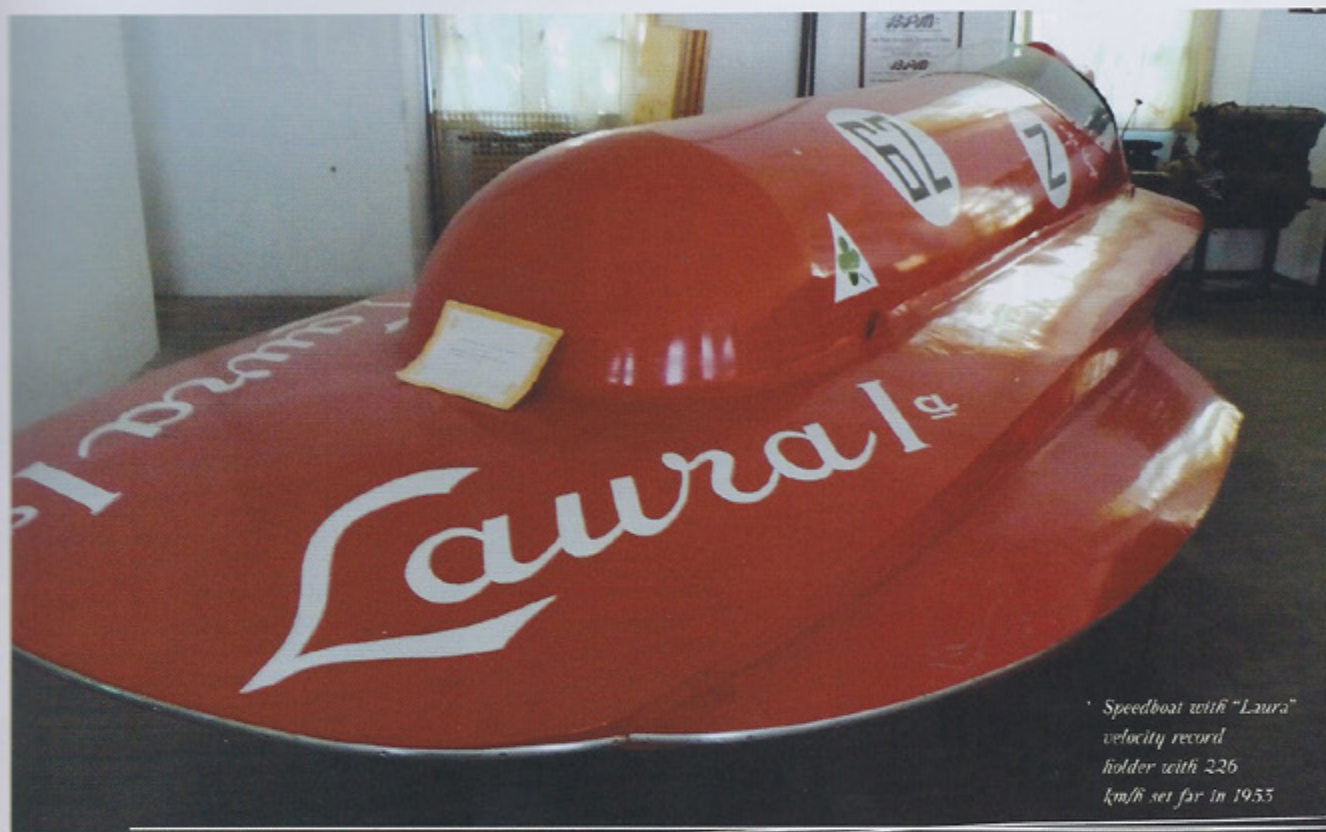




*Scafi entro e fuori
bordo da corsa detentori
di numerosi titoli
mondiali di velocità*



quale ovviamente non sfugge quanto un piccolo gruppo di appassionati esperti guidati dal vicepresidente Gian Alberto Zanoletti, abbia potuto con caparbietà, competenza e passione, ritrovare splendidi "pezzi", a volte ai limiti della loro consistenza strutturale, riportandone alla luce antichi splendori, particolari meccanici e caratteristiche tecniche altrimenti perse in qualche fienile o magazzino come ingombrante ciarpace di cui disfarsi. L'amorevole cura dell'Associazione è intervenuta per salvaguardare quel patrimonio storico/culturale riunendo, in oltre 3.000 metri quadri di cui 2.000 coperti, il frutto di una frenetica ma riuscita ricerca, capace di riportare alla luce oltre 400 imbarcazioni di cui 200 a remi e gondole, 50 barche da pesca e da caccia, oltre 100 motoscafi fuoribordo e una quarantina di scafi da corsa... ma a questo punto l'elenco si farebbe estremamente lungo se citassimo anche attrezzature motori, vele etc. Purtroppo otto anni fa il Museo ha dovuto chiudere, per la mancanza dei fondi necessari alla ristrutturazione e alla cura di questo immenso patrimonio, nonostante tutto Gian Alberto Zanoletti, insieme ai suoi più vicini collaboratori/ricercatori, non lascia nulla di intentato e, con la stessa passione con cui aveva iniziato la "ricerca al pezzo da salvare" oggi si è dato alla caccia di sponsor che possano aiutarlo a mantenere viva una delle più grandi raccolte storiche di barche, nella speranza di poter riaprire al pubblico le porte di un sorprendente "mondo" che altrimenti andrebbe inesorabilmente perduto.



*Speedboat with "Laura"
velocity record
holder with 226
km/h set far in 1955*



Gian Alberto Zanoletti together with his closest researchers and collaborators did not leave anything unturned and with the same passion when he started the "research for pieces to save" he is looking for sponsor that can help him to keep alive one of the biggest boat collections of the world, with the hope of reopening again the doors to the public into this amazing world that other wise could get lost.

